



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

VVIC80700B: ISTITUTO COMPRENSIVO FABRIZIA

**Scuole associate al codice principale:**

VVAA807007: ISTITUTO COMPRENSIVO FABRIZIA

VVAA807018: VIA O.COSTA

VVAA807029: VIA DE GASPERI

VVAA80703A: FRAZ. CASSARI NARDODIPACE

VVAA80704B: VIA V.EMANUELE

VVEE80701D: CAPOLUOGO (FABRIZIA)

VVEE80702E: CAPOLUOGO (NARDODIPACE)

VVEE80703G: CASSARI

VVEE80704L: CAPOLUOGO (MONGIANA)

VVMM80701C: SCUOLA MEDIA STATALE

VVMM80702D: SC.MEDIA STATALE

VVMM80703E: FRAZ. CASSARI

VVMM80704G: SCUOLA MEDIA "BROUSSARD"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

la scuola riesce a garantire il successo formativo degli alunni ad essa affidati. L'insuccesso individuale in particolare nella scuola secondaria di I grado è dovuto principalmente alle difficoltà



che si ravvisano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Tuttavia il percorso scolastico e' strutturato in modo da favorire il successo formativo di tutti gli alunni. Esso e' integrato da numerose iniziative atte a promuovere l'educazione e il recupero. La scuola impiega risorse umane e finanziarie per il sostegno degli alunni in difficolta'.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

I dati delle prove INVALSI registrano una situazione abbastanza disomogenea nella quale, accanto a risultati particolarmente negativi, sia in alcuni plessi di scuola primaria che di scuola secondaria, si registrano anche risultati in linea alla media nazionale. Scarsa la percentuale di alunni nel livello di eccellenza. La varianza tra classi, seppure in qualche caso abbastanza rilevante, e' dovuta a fattori esterni sui quali la scuola puo' agire poco. La formazione delle classi e' elemento sul quale non si puo' incidere in considerazione del fatto che, in quasi tutti i plessi, tranne uno, e' presente una sola sezione. In ogni caso, anche in osservanza delle indicazioni emanate dal direttore regionale USR Calabria, la scuola contrasta il fenomeno del cheating mediante un'attenta organizzazione con incarichi formali affidati ai docenti (somministratori ed osservatori) durante le prove.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

LA nostra scuola si impegna, attraverso la concretizzazione del curriculum verticale, a realizzare un autentico progetto di scuola che contenga, organizzi e finalizzi tutte le possibili attività e proposte racchiuse nei progetti didattici o nelle "educazioni" alla realizzazione della dimensione olistica di un curriculum orientato alla centralità dello studente e allo sviluppo integrale della persona nell'ottica della Life long Education. In quest'ottica si è dato ampio spazio allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza in ambito didattico e curricolare. Inoltre, attraverso l'avvio del progetto curricolare e trasversale che ha coinvolto tutti gli ordini di scuola, avente ad oggetto "Cittadinanza e Costituzione", l'Istituto ha dato rilevanza allo sviluppo di competenze di tipo civico, relazionale e decisionale. Sono state adottate griglie di valutazione comune del comportamento che tengono conto e permettono di osservare i processi decisionali degli alunni, il livello di



collaborazione, il grado di autonomia e il senso di responsabilità'. Pochi sono stati i casi di sanzioni disciplinari e di insufficienze nel voto di condotta e di comportamento. Vi è una tendenza positiva alla partecipazione alla vita della scuola ed al rispetto dei patti condivisi: Patto educativo di corresponsabilità e Regolamento di disciplina. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o plessi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti specifici per valutare il raggiungimento delle competenze sociali e civiche.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi dei dati sugli esiti a distanza permette di esprimere un giudizio positivo sui risultati a distanza in quanto la percentuale di alunni promossi nel percorso della scuola secondaria di II





grado risulta essere soddisfacente. Cio' si realizza sia per coloro che seguono il consiglio orientativo e sia per coloro che fanno una scelta diversa da quella consigliata. A tal riguardo la scuola realizza attivita' di orientamento in continuita' con le scuole secondarie di II grado presenti nel territorio in un ' ottica di continuita' educativo- didattica. Le scelte effettuate dagli studenti privilegiano principalmente le aree professionali e in parte le aree tecniche . Anche i dati relativi alle promozioni testimoniano che gli alunni raggiungono il successo formativo, essendo pochi i casi di abbandono degli studi nel percorso superiore



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere può essere migliorata. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica, ma non sulla valutazione degli studenti e l'attività di tali gruppi deve essere implementata. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline, per lo più nella scuola primaria. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se non utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. Anche la fase di riflessione comune che spetta ai docenti per la condivisione dei risultati per la successiva programmazione degli interventi risulta carente e dunque va migliorata. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica molto frequente ma andrebbe migliorata.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nella nostra scuola l'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo abbastanza adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se esse non sempre sono usate dai docenti che privilegiano per lo più le lezioni frontali. Avendo un tempo-scuola di 40 ore e la disponibilità di molti spazi laboratoriali attrezzati, sarebbe auspicabile riorganizzare l'ambito della didattica, strutturando laboratori operativi. Le modalità di lavoro laboratoriale infatti, permettono ai ragazzi di diventare veri protagonisti del personale per apprendimento e di crescita; nello stesso tempo, essi permettono di lavorare intrinsecamente sulla dimensione della partecipazione, condivisione, responsabilità e gestione dei conflitti. La scuola ha promosso pienamente lo sviluppo di competenze trasversali, quali la cittadinanza attiva, attraverso la realizzazione di una attività progettuale unitaria valida per tutti i plessi e atta al potenziamento di competenze relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono state definite chiaramente mediante appositi documenti e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti vengono gestiti positivamente



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti legati all'organizzazione delle stesse che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La nostra scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati atti al potenziamento e consolidamento sono previsti nel lavoro d'aula e sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate ma non coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Inoltre, un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise dalla comunità scolastica con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo e monitoraggio dell'azione.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuate chiaramente all'inizio di ogni anno scolastico. Una buona parte delle risorse economiche è impegnata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari alla scuola.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise dalla comunità scolastica con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo e monitoraggio dell'azione.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuate chiaramente all'inizio di ogni anno scolastico. Una buona parte delle risorse economiche è impegnata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari alla scuola.





# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non partecipa a reti, ma ha avviato ottime collaborazioni con gli Enti locali e alcune associazioni del territorio. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Implementare le competenze di italiano e matematica

### TRAGUARDO

Aumentare del 10% le valutazioni di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare moduli per recupero e potenziamento competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare prove strutturate in ingresso,intermedie e finali,per ambiti disciplinari,per classi parallele,per misurare le competenze acquisite.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Adottare metodologie didattiche innovative(tutoring,peer working,classi aperte,uso delle TIC)per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento
4. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare l'ambiente aula quale laboratorio grazie alla presenza di LIM e tablet, per attuare una didattica inclusiva.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Attuare attività per gruppi di livello all'interno della classe.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di alunni.
7. **Continuità e orientamento**  
Progettare e realizzare attività in continuità verticale che vedano coinvolti alunni e docenti delle classi terminali e iniziali di ogni ciclo
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Prevedere la pausa didattica, a fine quadrimestre, per recupero e potenziamento.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Ideare e realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa che contribuiscano a raggiungere i traguardi previsti
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Realizzare percorsi di formazione per il personale docente sulla didattica per competenze e sull'uso didattico delle TIC.



### PRIORITA'

### TRAGUARDO



Ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico

Ridurre del 5% le insufficienze nella seconda classe della scuola secondaria di primo grado



### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare moduli per recupero e potenziamento competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare prove strutturate in ingresso,intermedie e finali,per ambiti disciplinari,per classi parallele,per misurare le competenze acquisite.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Attuare attività per gruppi di livello all'interno della classe.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Realizzare percorsi di formazione per il personale docente sulla didattica per competenze e sull'uso didattico delle TIC.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni

### TRAGUARDO

Elaborare griglie di valutazione delle competenze sociali e civiche



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare prove strutturate in ingresso,intermedie e finali,per ambiti disciplinari,per classi parallele,per misurare le competenze acquisite.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Adottare metodologie didattiche innovative(tutoring,peer working,classi aperte,uso delle TIC)per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento
3. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di alunni.
4. **Continuità e orientamento**  
Progettare e realizzare attività in continuità verticale che vedano coinvolti alunni e docenti delle classi terminali e iniziali di ogni ciclo



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'aumento dei livelli di apprendimento è un dato che consente di misurare il miglioramento del servizio scolastico offerto. Assieme ad esso si è scelto di individuare, come traguardo da raggiungere, un pieno sviluppo delle competenze sociali e civiche per l'indiscusso valore formativo delle stesse e perché, pur essendo stato elaborato un valido curriculum verticale di Istituto, manca uno specifico curriculum delle competenze sociali e civiche e adeguate griglie di valutazione per misurare i traguardi raggiunti. In merito alle priorità individuate un ruolo strategico verrà svolto dalle azioni del PNRR attraverso le quali si potrà incidere sul fenomeno della dispersione scolastica esplicitamente e implicita. Anche gli ambienti innovativi con l'azione 4.0 e la formazione del corpo docente saranno leva strategica per il successo formativo degli studenti.